

Nota tecnica relativa alla necessità di sottoporre il PI2 del Comune di Roveré Veronese a valutazione di compatibilità idraulica

Dai documenti di Piano degli Interventi n.2 del Comune di Roveré Veronese e dai risultati della "Concertazione" risulta che il piano stesso, oltre a fornire regole anche per gli aspetti idrogeologici di validità sull'intero territorio comunale, prevede una serie di azioni da cui, in generale, non derivano impermeabilizzazioni significative.

Tale conclusione è coerente con il recepimento della recente normativa regionale in materia di consumo di suolo. Obiettivo specifico del PI n.2 è infatti anche il recepimento di questa normativa, oltre che l'adeguamento al PTCP (anch'esso con indicazioni finalizzate al contenimento del consumo di suolo).

Una precisa scelta pianificatoria è stata quella di aggiornare le norme di piano con specifiche indicazioni legate alla sicurezza idrogeologica del territorio e alle modalità di regimazione idraulica dei suoli.

Il PI n.2, quindi, in continuità con il PATI, prevede specifici indirizzi di tutela geologica ed idrogeologica. In particolare, si è provveduto ad aggiornare le norme tecniche inserendo specifiche prescrizioni ed indirizzi.

Le norme, comunque, ricordano che *"gli interventi di trasformazione ammessi dal PI devono essere conformi alle prescrizioni elaborate nello studio di Valutazione di Compatibilità Idraulica del PATI in riferimento al parere della Segreteria Regionale all'Ambiente e Territorio prot. n.565608 del 28.10.2010 e delle seguenti indicazioni (...)"*.

Le norme, inoltre, ricordano che *"In riferimento alla normativa nazionale vigente ed al fine di prevenire danni o pregiudizi al patrimonio edilizio esistente o alla stabilità e qualità ambientale, tutti gli interventi edilizi e infrastrutturali e quelli che comportano comunque movimenti di terra e/o scavi e/o interferenze con la falda acquifera sono assoggettati a verifica di compatibilità del sito rilevabile dai contenuti della Relazione Geologica di progetto"*.

In sintesi, gli interventi previsti dal PI n.2 non comportano variazioni significative del regime idraulico dei suoli.

La D.G.R. n. 2948 del 6 ottobre 2009 "L. 3 agosto 1998, n. 267 – Nuove indicazioni per la formazione degli strumenti urbanistici" e il relativo allegato tecnico "Valutazione di compatibilità idraulica per la redazione degli strumenti urbanistici - Modalità operative e indicazioni tecniche" in questo caso prevede *"Per le varianti agli strumenti urbanistici che non comportino una trasformazione territoriale che possa modificare il regime idraulico,*

deve essere prodotta, dal tecnico progettista, una asseverazione della non necessità della valutazione idraulica."

Geol. Pietro Zangheri

ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto Lorenzo Agosta, nato a Verona il 25/09/1955 ed ivi residente in Via Volte Maso n.25, iscritto all'Ordine degli Architetti di Verona al n.506, in qualità di progettista del Piano degli Interventi n.2 del Comune di Roveré Veronese (VR)

VERIFICATO CHE:

il progetto di Piano degli Interventi n.2 non prevede modifiche significative del regime idraulico dei suoli, come da nota tecnica del Geol. Pietro Zangheri

ASSEVERA

Ai sensi della DGR 2948 del 6 ottobre 2009 – allegato A, la non necessità di sottoporre il Piano a valutazione di compatibilità idraulica.

Data 12/10/2020

Arch. Lorenzo Agosta